

RAIUNO ore 20.30

I fumatori e i loro nemici...

«I fumatori sono un pericolo pubblico? Vanno emarginati e isolati, esposti ai luoghi pubblici e dai posti di lavoro? È il tema della terza puntata di *Duello*, in onda su Raiuno alle 20.30 (in consorzio con Baudo e la Carrà) dal titolo *Vietare il fumo* - anch'esso di Giorgio Rossi al conduttore Silvio - Garattini, medico e scienziato, direttore dell'Istituto Negri di Milano, e Miriam Meta, giornalista e scrittrice. Il primo sostiene la tesi di adottare severe misure per restringere gli spazi di libertà dei fumatori (e contestare anche la legittimità stessa del monopolio Tabacchi). Sulla seconda puntata la Meta si pronuncerà invece contro la società dei divieti e denuncerà i rischi di intolleranza e fanatismo che possono annidarsi nelle crociate anti-fumo. E poi confidenze di fumatori e spensierati.

Manca al vertice Rai sull'informazione. Ribadito il «no» a Celentano

«Lo show non faccia notizia»

Per il presidente Manca, chi di mestiere fa il cantante o il ballerino quando va in tv deve cantare o ballare. Dunque, pollice verso per il predicatore Celentano. Per il vice-direttore generale Milano (de del magmatico centro) non ci sono temi vietati (quindi, si può attaccare anche la legge sull'aborto) purché lo si faccia con garbo e con misura. La Rai è sempre alla ricerca della buona informazione.

ANTONIO ZOLLO

ROMA. Piano piano, poco a poco, prende corpo l'idea che l'informazione del servizio pubblico può fare un salto di qualità se si va oltre i periodici esami di coscienza, le altrettanto indicazioni della commissione di vigilanza. Fare che cosa? In concreto, si tratta di ripensare la tipologia delle reti, e dei notiziari, differenziandoli per progetti editoriali e non per affinità con questa o quella area politico-cultura-

mulati dalla commissione di vigilanza D'altra parte, i fatti dicono che nelle attuali condizioni si finisce sempre punto e a capo. Ha detto Manca, aprendo il confronto tra consiglio e direttori di reti e testate se ci arrendiamo alla inevitabilità della cosiddetta informazione obliqua (quella alla Celentano anti-aborto, per intenderci) può capitare che un giorno qualcuno ci farà in tv la predica sulla necessità della pena di morte, senza regole e garanzie per lo spettatore. In conclusione - aspettando la diversificazione editoriale di reti e testate, dando un robusto colpo alla lottizzazione vera e a quella presunta - il consiglio si limita per ora a incassare la sostanziale coincidenza tra le direttive del suo piano editoriale e gli indirizzi formulati dal Parlamento, fondendo gli uni con gli altri, si

cercherà di porre qualche patto in più ad esempio regole e criteri che comportino l'automatica individuazione di una responsabilità - sempre in Rai - e della relativa sanzione misurata sulla gravità dell'infrazione. Non sarà facile, perché anche al vertice dell'azienda ognuno la vede a modo suo. Per Manca, il sermone di Celentano va contro i principi del piano editoriale della Rai e fa strame delle indicazioni della commissione di vigilanza e nessun successo di audience può assolvere il predicatore, per il vice-direttore generale Milano, ognuno può dire quel che vuole, purché richiesto di dare una sua opinione e in modo non sguaiato, per il direttore generale Agnes, Celentano ha prevalso ma la sua forzatura è stata (da Baudo) - tempestivamente, anche se insufficiente-

Sede della Chamber Orchestra

Abbado sceglie Ferrara

Claudio Abbado e la Chamber Orchestra di Europa un'accoppiata prestigiosa che per i prossimi tre anni sarà ospite fisso della città di Ferrara per un mese all'anno, dove il complesso internazionale stabilirà una delle sue sedi. La notizia l'ha data ieri a Milano lo stesso Abbado, insieme agli amministratori della città emiliana. Il contratto verrà inaugurato il 27 aprile.

PAOLA RIZZI

MILANO. La sede sarà l'antico teatro comunale appena ristrutturato, il concerto sarà diretto da Abbado. Musica di Rossini, Schumann e Mendelssohn, con la partecipazione della pianista Maria João Pires. Dopodiché l'orchestra esibirà altri quattro concerti, uno in maggio e gli altri in autunno, sotto la direzione di Stephen Bishop Kovacevich e John Eliot Gardiner. Sono già state abboccate le prossime stagioni, il '90 regalerà al ferrarese l'integrale dei concerti brandeburghesi e il '91 per festeggiare il decennale della fondazione dell'orchestra, verranno commissionate partiture a compositori contemporanei.

Nata otto anni fa grazie all'autofinanziamento e alla sponsorizzazione, la Chamber è composta da giovani professionisti di diverse nazionalità, che per poter lavorare assieme hanno stabilito diverse sedi sparse per l'Europa a Londra, a Vienna e Berlino e ora a Ferrara. Ed è proprio questa occasione internazionale che piace ad Abbado, direttore artistico del complesso: «Nell'arte non esistono frontiere, ed è bello lavorare uniti solo dall'entusiasmo comune per la musica. Anche con l'orchestra giovanile Gustav Mahler, che ho fondato a Vienna, siamo riusciti ad abbattere le barriere con l'Est europeo, ricostituendo una sorta di internazionale mitteleuropea della musica, con era prima della guerra».

«Lei ama molto lavorare con le giovani orchestre, la Chamber, ormai affermata, e prima ancora la Ecce della comunità europea. Le piace insegnare?»

«No, non è per amore dell'insegnamento ma perché lavorare con i giovani è molto stimolante, è un modo di vivere tutto un mondo di legami, ad abitudini se-»

«Lo ho un contratto con l'Wiener Philharmoniker, dirige i Berliner, la Chamber, che per me sono tra le migliori orchestre del mondo. Non vedo perché dovessi dirigere altre. È una mia scelta.»

«Lei conosce molto bene le istituzioni musicali di tutto il mondo, esattamente a Vienna, è stato direttore artistico della Scala. Quali sono le differenze tra i teatri e gli enti?»

In Italia c'è molta cultura, ma poca organizzazione. All'estero si programma con tre, quattro anni di anticipo, qui si fa tutto all'ultimo momento, l'italia, e non sempre le cose vanno bene. Per esempio con i Wiener avrei dovuto portare alla Scala i Elektra di Strauss, che andrò a scena a Vienna a giugno. Ma dopo i primi contatti non ho più saputo niente. Intanto io devo prendere altri impegni. Quindi forse andrà tutto a monte.

RAIUNO ore 22.50

Summers «distrugge» i Police

Vi piacevano i Police? Se la risposta è sì, vedetevi *Notre rock* (stasera su Raiuno alle 22.50) e scoprirete quanto è cambiato Andy Summers, il chitarrista del famoso trio. Summers ha appena pubblicato un disco, a cavallo tra musica etnica e sperimentale, e spara a zero su Sting e Stewart Copeland, concludendo il Police non sono mai esistiti. Se lo dice lui il programma prevede anche un servizio sui Queen and Rides. Il nuovo fenomeno dell'hard rock Usa (vengono dischi a valanghe), un altro sul Simply Red e uno su Mod Kante, uno dei protagonisti della nuova musica africana, con le immagini di un concerto tenuto recentemente a Parigi.



Raffaella Carrà

Rischi per il programma di Raffaella, «stracciato» da Baudo

La Carrà senza Principe?

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Pippo Baudo è oggi, l'uomo più costoso di Raidue ma la sua trasmissione non è «a rischio», nonostante la decisione di tagliare le spese dei programmi Rai sacrificando anche trasmissioni in buona navigazione, come *Europa Europa*, varietà del sabato sera di Raiuno che ad ogni puntata «tiene» il 30 per cento del pubblico televisivo. La prima puntata di *Serata d'onore* è stata giudicata un trionfo, con punte di 14 milioni d'ascolto. Stasera - Raidue alle 20.30 - ospita a Montecatini ci sono Indro Montanelli, che tra pochi giorni comprerà ottanta anni, e Anna Oxa.

In acque cattive, ma per tutt'altre ragioni (non crisi finanziaria, ma di ascolti), c'è ora invece Raffaella Carrà, almeno a prestare orecchio si bene informati alla Fininvest smentiscono però che si pensa a un ridimensionamento della trasmissione. Gli sponsor, si dice, non hanno protestato, nonostante i «fedelissimi» venerdì scorso siano stati solo 2 milioni e centomila (erano 2 milioni e 300mila, quando la concorrenza al *Principe Azzurro* era quella del Papa alla Via Crucis su Raiuno, mentre si erano ritrovati in 5 milioni e 700mila per il varg della trasmissione). Per contrastare la concorrenza di Baudo, intanto questa sera - su Canale 5 alle 20.30 - la Carrà avrà una moltiplicazione degli ospiti, oltre a Giorgio Albertazzi e al complesso dei Ladri di biciclette, infatti sono stati chiamati come «concorrenti» Da-

mele Masala, Fabio Testi e Scialpi. Anche se i dati parlano chiaro, le punte di ascolto della trasmissione non premiano gli ospiti, ma le evoluzioni del balletto di *Serata d'onore*, quelle della Carrà con i suoi due ballerini e le prove dei concorrenti in casa Rai, intanto, dopo le notizie sui tagli certi a *Europa Europa* (che anziché durare le previste dodici puntate terminerà il 6 maggio) e quelli ventati per altre trasmissioni (*Borsa Italiana*, *Unomattino*) sembra che l'alternanza alla Carrà sia protetta al futuro e in particolare alle rassicurazioni per le trasmissioni «pericolanti». Se per *Europa Europa* già si parla di un'edizione tutta speciale legata ai mondiali di calcio, non sono arrivate anche le «buone notizie» per *Bagna Fregene*, un altro «anno no»-

<b>RAIUNO</b>
7.18 UNOMATTINO. Con Livia Azzariti e Piero Badaloni
8.00 TGI NATTINA
8.45 SANTA BARBARA. Telefilm
10.00 DI VEDIANO ALLE DIECI. (1ª parte)
10.30 TGI NATTINA
10.45 DI VEDIANO ALLE DIECI. (2ª parte)
11.00 PASSIONI. Sceneggiato
11.30 CHE TEMPO FA. TGI FLASH
11.55 VIA TOSCANI 66. Spettacolo con Loretta Goggi
12.00 TELEGIORNALI. Tre tra minuti di
12.05 SPAGNOLA. Con Eva Zanardi
12.30 DEE L'ACQUILONE. Con C. Angelini
12.50 CARTOON CLUB. Cartoni animati
13.15 BIA. Regia di Leona Mancini
13.45 OGNI AL PARLAMENTO. TGI FLASH
13.55 ZUPPA E NOCCIOLE
14.00 SANTA BARBARA. Telefilm
14.30 IL LIBRO, UN AMICO
14.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA
15.00 TELEGIORNALI
15.30 IL DIAVOLO E MAX. Film con Elliott Gould, Bill Cosby regia di Steven Hill e Sidney Lumet
15.55 LUNA BIANCA. Di Enzo Biagi
16.00 TELEGIORNALI
16.45 NOTTE ROCK
16.55 GIACOMO MANZU. 20 anni una vita per la scultura
17.00 TGI NOTTE. OGNI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA
17.15 DSE. LABORATORIO INFANZIA

<b>RAIDUE</b>
7.00 PRIMA EDIZIONE
8.30 PIÙ SANI PIÙ BELLI. «Mattino»
9.00 I TRE AFFARI DEL SIGNOR DUAL. Film con Louis De Funes
10.55 CARTONI ANIMATI
11.00 TOS TRENTATRE
11.05 INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI
11.55 ASPETTANDO MEZZOGIORNO
12.00 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari
12.05 TOS TRENTATRE. (2ª parte)
12.40 QUANDO SI AMA. Sceneggiato
13.45 TOS ECONOMIA
14.00 ARGENTO E ORO. Con L. Ripoli
14.35 DAL PARLAMENTO - TOS FLASH
17.05 IL SERVIZIO DELL'IMPREVISTO. Telefilm
17.30 PIÙ SANI PIÙ BELLI
18.30 TOS SPORTSERA
18.45 HUNTER. Telefilm con F. Dreyer
19.30 METEO 2. TELEGIORNALI
20.15 TOS LO SPORT
20.30 SERATA D'ONORE. Varietà con Pippo Baudo. Regia di Gino Landi
22.45 TOS STASERA
22.55 TOS SPECIALE
23.55 TOS NOTTE. METEO 2
0.30 TICK, TICK... TICK... ESPLODE LA VIOLENZA. Film con Jim Brown, George Kennedy regia di Ralph Nelson

<b>RAITRE</b>
12.00 DSE. INVITO A TEATRO
14.00 TELEGIORNALI REGIONALI
14.30 DSE. LA LAMPADA DI ALADINO
15.00 TRENIN. Internazionale femminile
17.00 BLACK AND BLUE
17.30 ORO. Di Gigi Grillo
18.15 VITA DA STREGA. Telefilm
18.45 TOS DSEBY. Di Aldo Biscardi
19.00 TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 IO CONFESSO. Parole segrete in tv
20.30 DUELLI. Con Giorgio Rossi
22.15 IL PROFESSIONISTA. Film con James Coburn, Michael Sarrazin, regia di Bruce Geller (1º tempo)
23.00 TOS SERA
23.10 IL PROFESSIONISTA. Film (2º tempo)
24.00 TOS NOTTE

Al Pacino (Retequattro 20.30)

<b>OTMC</b>
14.10 CALCIO. Real Madrid-Murcia (replica)
16.10 SPORTS SPETTACOLO.
18.30 BASKET E PALLAVOLO
19.30 SPORTRIE
20.30 BOXE. Kamei Bou Al-Manuel Billalba
22.10 BOTTICANESTRO
22.30 BOXE DI NOTTE
24.00 CAMPO BASE. Conduce Am brogio Fogar
<b>7</b>
14.15 UNA VITA DA VIVERE
17.45 SUPER 7. Varietà
20.30 LE FOTO DI GIOIA. Film
22.30 COLPO GROSSO. Quiz
23.05 IL CADAVERE DAGLI ARTIGLI D'ACCIAIO. Film con Romy Schneider
<b>M</b>
13.30 SUPER HIT
14.30 HOT LINE
19.00 GOLDIES AND OLDIES
23.30 DAVID CROSBY. Special
24.00 LA LUNGA NOTTE ROCK

<b>ODEON</b>
12.00 DOPPIO MINGOLIO
16.00 DA QUANDO SEI MIA. Film
18.00 TV DONNA. Rotocalco
20.00 NOTIZIARIO
20.30 I BASTARDI. Film
22.15 MONDOPALCO. Sport
<b>12.00 SUGAR. Varietà</b>
14.00 RITUALI. Telefilm
14.30 MARIA. Telenovela
16.10 L'OPINIONE DI D. Fischella
20.00 I AND T. Telefilm
20.30 I CACCIATORI DEL COBRA D'ORO. Film
22.30 FORZA ITALIA. Spettacolo
<b>RADIO</b>
<b>RADIOGIORNALI</b>
GR1 6, 7, 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 23 GR2 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.35. GR3 6.45; 7.20; 8.45; 11.45; 13.45; 14.45; 16.45; 20.45; 23.53
<b>RADIOQUO</b>
ONDA VERDE 6.03 6.58 7.53 9.56 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 9 RADIO ANCHIO 89 10.35 CANZONI NEL TEMPO 12 VIA ASIAGO TENDA 15 TRANSLANTICO 18 IL PAGINONE 19.35 AUDIOBOX 20.30 MUSICA SINFONICA 23.05 LA TELE FONATA
<b>RADIODUE</b>
ONDA VERDE 6.27 7.28 8.25 9.27 11.27 13.26 15.27 16.27 17.27 18.27 19.28 22.27 6.15 GIORNI 16.30 RADIO-DUE 3131 12.45 VENGO ANCHIO 15.45 IL POMERIGGIO 18.32 IL FASCI NO DISCRETO DELLA MUSICA 19.57 RADIODUE SERA JAZZ 21.30 RADIO-DUE 3131 NOTTE
<b>RADIOTRE</b>
ONDA VERDE 7.18 8.43 11.43 6 PRE LUDIO 7.30-31.11 CONCERTO DEL MATTINO 12 FOYER NOTIZIE DAL MONDO DELL'OPERA 14 POMERIGGIO MUSICALE 15.45 ORIONE 19 TERZA PAGINA 21.45 TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 22.55 CONCERTO JAZZ

<b>SCEGLI IL TUO FILM</b>
20.30 QUEL POMERIGGIO DI UN GIORNO DA CARI. Regia di Sidney Lumet, con Al Pacino, Charles Durning Usa (1976). 130 minuti. La miglior proposta della serata è il centenario replica di questo giallo di Lumet, che ricostruisce un fatto di cronaca accaduto il 22 agosto 1972: tre reduci del Vietnam tentano una rapina in banca e rimangono intrappolati con gli ostaggi. Le trattative vengono condotte da un bacio agente dell'Fbi che rifiuta ogni compromesso punire i tre reproti diventa un fatto «politico» alla Bella regina, grande tensione e una superlativa prova di Al Pacino. <b>RETEQUATTRO</b>
20.30 IL DIAVOLO E MAX. Regia di Steven Stern, con Elliott Gould, Bill Cosby Usa (1971). 90 minuti. Commedia soprannaturale - la cui unica curiosità è la presenza di Bill Cosby, l'attore nero che è il più popolare divo televisivo degli Usa (ma al cinema non ha mai sfondato). Qui Cosby interpreta nemmeno che Betzbeu che costringe il defunto Max Devlin (Gould) a ritornare sulla terra a caccia di anime innocenti. <b>RAIUNO</b>
20.30 Vieni avanti cretino. Regia di Luciano Salce, con Lino Banfi, Adriano Panico Italia (1982). 94 minuti. Era la famosa frase dei fratelli De Rege qui riproposta come titolo di un film tutt'altro che esaltante Lino Banfi è un ex carcerato, ucciso per amnistia che cerca lavoro. Ma trova solo disastri. <b>ITALIA 1</b>
20.30 LE FOTO DI GIOIA. Regia di Lamberto Bava, con Serena Grandi, Daria Nicolodi Italia (1977). 90 minuti. In prima visione tv un thriller di Lamberto Bava, figlio di Mario a cui non mancherebbe un certo talento artistico artigianale. Ma vi sembra plausibile Serena Grandi che indaga su un efferato assassinio? Chi vuole si accomodi. <b>ITALIA 7</b>
22.15 IL PROFESSIONISTA. Regia di Bruce Geller, con James Coburn, Walter Pidgeon Usa (1973). 105 minuti. Un giovane borstale alle prime armi e la sua compagna fanno società con due vecchi malfattori del crimine. L'iniziale funzione bene per un po', finché uno di loro non viene arrestato. <b>RAITRE</b>
23.00 PETER GUNN 24 ORE PER L'ASSASSINO. Regia di Blake Edwards, con Craig Stevens, Ed Asner, Usa (1977). 93 minuti. Incursione nel giallo per il maestro della commedia Blake Edwards ispirato alla serie tv «Peter Gunn». Il film è l'intricata odissea di un detective costretto a trovare un colpevole nel giro di 24 ore. <b>RETEQUATTRO</b>
0.20 TICK, TICK... TICK... ESPLODE LA VIOLENZA. Regia di Ralph Nelson, con Jim Brown, Fredric March Usa (1977). 93 minuti. In una cortea degli Usa viene eletto per la prima volta uno sceriffo di colore che fa rispettare la giustizia. Ma da quelle parti non ci sono abituati. Film anti-razzista civilemente nobile, cinematograficamente modesto Nelson era il regista di «Soldato blu». <b>RAIDUE</b>